



**Regione  
Lombardia**

**ASL Pavia**

**PROTOCOLLO D'AZIONE INTERISTITUZIONALE SULLA DISABILITA' PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE GIURIDICA DELLE PERSONE FRAGILI**

**TRA**

Azienda Sanitaria Locale della provincia di Pavia

**E**

- ❑ il Comitato di Coordinamento pavese per i problemi dell'Handicap - capofila della Rete AdS Pavia;
- ❑ la Provincia di Pavia;
- ❑ il Comune di Pavia;
- ❑ il Consorzio Sociale Pavese;
- ❑ l'Ambito Distrettuale di Voghera;
- ❑ l'Ambito Distrettuale di Vigevano;
- ❑ l'Ambito Distrettuale di Broni
- ❑ l'Ambito Distrettuale di Casteggio
- ❑ l'Ambito Distrettuale di Certosa di Pavia
- ❑ l'Ambito Distrettuale di Corteolona
- ❑ l'Ambito Distrettuale di Garlasco
- ❑ l'Ambito Distrettuale di Mortara
- ❑ L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Pavia

**PREMESSO CHE**

- ❑ la Legge n. 266/91 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti pubblici;
- ❑ la L.R. di Regione Lombardia n. 22/93, all'art. 8, prevede la possibilità, per le Organizzazioni di volontariato iscritte nei registri regionali del volontariato, di stipulare convenzioni con gli enti pubblici nei limiti e in osservanza delle condizioni previste negli articoli citati;

- la Legge n. 6 del 9 gennaio 2004 introduce modifiche ad alcuni articoli del codice civile in materia di interdizione e di inabilitazione ed istituisce la figura dell'amministratore di sostegno, con la finalità *"di tutelare, con la minor limitazione possibile della capacità di agire, le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana"* ed evidenzia il dovere dello stesso di agire per *"la cura della persona beneficiaria e dei suoi interessi nel rispetto delle sue aspirazioni"*;
- la Legge Regionale n. 3 del 12.03.2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario", in particolare all'art. 9, comma 3, modificando l'art. 11 della L.R. 31/1997, dispone che *"l'ASL, nell'ambito della propria organizzazione, in accordo con la Conferenza dei Sindaci, individua una struttura finalizzata a promuovere o favorire i procedimenti per il riconoscimento degli strumenti di tutela delle persone incapaci, nonché dell'amministrazione di sostegno"*;
- l'ASL della provincia di Pavia, in attuazione delle disposizioni di Regione Lombardia (circolari n.5 del 7/4/2008, n. 7 del 12/6/2008, n. 9 del 27/6/2008 e n. 10 del 11/5/2009), con deliberazione n. 142/Dg del 16 giugno 2008 ha istituito "l'Ufficio di Protezione Giuridica delle persone prive di autonomia o incapaci di provvedere ai propri interessi" (di seguito denominata U.P.G.) con l'obiettivo di promuovere il benessere e l'inclusione sociale della persona, della famiglia e della comunità, e, ispirandosi ai principi del rispetto della persona e della valorizzazione della famiglia, promuove e favorisce i procedimenti per il riconoscimento degli strumenti di tutela delle persone incapaci e dell'amministrazione di sostegno;
- Regione Lombardia con D.g.r. n. 8/10052 del 7/08/2009 "Determinazione in ordine al progetto «Amministratore di sostegno»: convenzione con la Fondazione Cariplo, il Co.Ge. Lombardia e il Coordinamento dei Centri di Servizio per il Volontariato della Lombardia" intende *"promuovere la conoscenza e l'utilizzo dell'amministrazione di sostegno, valorizzandola come strumento indispensabile nell'ambito dei progetti di intervento sulla persona priva in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni di vita quotidiana; supportare gli operatori sociali nell'avvio dei servizi per la protezione giuridica delle persone fragili; promuovere l'adozione e l'uso di elenchi degli amministratori di sostegno volontari"*;
- nell'ambito del suddetto progetto regionale «Amministratore di sostegno», si è venuta a costituire localmente la Rete AdS Pavia, della quale fanno parte 15 Associazioni omogeneamente dislocate sul territorio provinciale che si occupano delle aree tematiche della disabilità, degli anziani, della salute mentale e dei diritti dei cittadini fragili;
- Regione Lombardia, con Decreto del Consiglio Regionale n.88 del 17/11/2010 ha approvato il nuovo Piano Socio Sanitario Regionale 2010-2015 e con deliberazione n.937 del 1/12/2010 "Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2011" ha ribadito l'incentivazione e sviluppo del ruolo del Terzo Settore, negli ambiti territoriali di programmazione e organizzazione dei servizi sociali e socio sanitari, quale soggetto di innovazione ed evoluzione di un modello di welfare sussidiario;
- l'ASL della provincia di Pavia con il Documento di Programmazione e Coordinamento dei Servizi Sanitari e Socio Sanitari - Anno 2011 (pagine 19 e 20), in merito all'attività dell'U.P.G., prevede la *"prosecuzione dell'attività di consulenza rivolta sia ai cittadini sia alle strutture e collaborazione con le agenzie del Terzo Settore e con la Rete AdS Pavia"*;
- la Rete AdS Pavia ha predisposto uno specifico Progetto operativo, denominato "Progetto AdS Pavia – Dalla tutela alla promozione dei diritti", attraverso cui viene promossa la collaborazione tra Enti ed Associazioni ed interistituzionale, con la finalità di arrivare a sviluppare un'azione di infrastrutturazione sociale potenzialmente stabile, radicata sul territorio e dedicata al tema della protezione giuridica delle persone fragili;
- nel "Progetto AdS Pavia" trova specifico riferimento l'azione di ascolto, orientamento e accompagnamento di familiari e volontari che intendano utilizzare l'istituto dell'Amministrazione di Sostegno per sé o per i propri congiunti e viene perciò prevista l'apertura di uno Sportello centrale e, progressivamente, di sportelli decentrati nei differenti ambiti territoriali della provincia, organizzati anche tramite azioni promozionali e di supporto della ASL della provincia di Pavia, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali;
- la Provincia di Pavia *"è titolare di funzioni proprie che esercita nel rispetto del principio di sussidiarietà, secondo il quale spettano all'autorità territorialmente più vicina ai cittadini interessati, secondo le rispettive dimensioni territoriali, le responsabilità pubbliche e l'assolvimento dei relativi compiti e delle funzioni amministrative; in ogni caso esercita le"*

*proprie funzioni in conformità alle finalità di interesse generale previste dalla Costituzione e in maniera proporzionata all'obiettivo di volta in volta perseguito. Il conseguimento di tali finalità può essere adeguatamente assicurato dall'autonoma iniziativa dei privati e delle formazioni sociali alle quali viene riconosciuto ruolo pubblico di pari dignità" (statuto provinciale art 1, comma 4);*

- ❑ la Provincia di Pavia *"Promuove il pluralismo associativo e riconosce il ruolo del volontariato, ne favorisce l'attività ed individua forme di sostegno e di collaborazione"* (statuto provinciale art 1, comma 17);
- ❑ la Provincia di Pavia *"Favorisce inoltre le categorie sociali più deboli e si impegna nella tutela dei valori della persona e della famiglia"*(statuto provinciale art 1, comma 19);
- ❑ la dgr n. 9/937 del 1 dicembre 2010 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2011" definisce gli obiettivi delle nuove norme di gestione e, nell'allegato 16, indica che occorre *"passare dal rapporto con il cittadino-cliente al coinvolgimento del cittadino come co-protagonista, insieme all'istituzione di un cambiamento nel modo di gestire la cosa pubblica"* e che *"occorre alimentare una forte collaborazione nella fase della programmazione o della progettazione della rete delle unità d'offerta"*. Inoltre, con gli indirizzi di programmazione socio-sanitaria definiti dall'allegato 16, individua il valore della Sussidiarietà, parternariato, cooperazione interistituzionale promuovendo la costituzione di Tavoli Regionali di Consultazione composti da soggetti del terzo settore, degli enti locali, delle organizzazioni sindacali, degli Enti erogatori, tavoli che devono trasformarsi in tavoli di programmazione e progettazione informata e condivisa.
- ❑ La dgr 25 febbraio 2011 – n. 1353 - linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del terzo settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità individua e definisce le forme della collaborazione e, tra queste, sono le "convenzioni dirette" e gli "Accordi Procedimentali" in esito a percorsi di co-progettazione

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

### **ART. 1 - IMPEGNI**

**L'ASL della provincia di Pavia, mediante le competenze proprie dell'Ufficio di Protezione Giuridica, si impegna a:**

- ❑ promuovere e concorrere alla realizzazione di un sistema integrato di protezione giuridica in coerenza con gli obiettivi del "Progetto Ads Pavia";
- ❑ supportare e partecipare al tavolo istituzionale di progetto mediante la designazione di un proprio rappresentante;
- ❑ garantire una corretta e costante diffusione dell'opportunità dell'amministrazione di sostegno sul territorio della Provincia di Pavia;
- ❑ concorrere, con la rete di progetto e la Provincia di Pavia, ad organizzare incontri di sensibilizzazione sul tema dell'Amministratore di Sostegno e sulla protezione giuridica delle persone fragili;
- ❑ attivare e agevolare i contatti con i Giudici tutelari per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal "Progetto Ads di Pavia";
- ❑ attivare e agevolare i contatti con gli ambiti distrettuali per i raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal progetto Ads di Pavia, a stretto contatto con gli operatori di progetto;
- ❑ mettere a disposizione l'esperienza e la conoscenza dell'Ufficio di Protezione Giuridica, in base alle proprie competenze, per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel "Progetto Ads Pavia";
- ❑ favorire la realizzazione di un elenco, riferito al territorio provinciale di competenza, di soggetti disponibili ad assumere la funzione di Amministratore di Sostegno, da mettere a disposizione dei Giudici Tutelari operanti nella provincia di Pavia e dei ricorrenti, affinché vi sia l'assunzione della funzione di AdS prioritariamente da parte dei familiari dei parenti e della rete primaria dei beneficiari della misura di protezione, dei Responsabili delle Associazioni, ove sussistano le condizioni, oltre che di volontari presenti nella comunità di appartenenza che manifestino una consapevole disponibilità a prendersi cura dei bisogni e delle aspirazioni dei beneficiari stessi;
- ❑ rafforzare la promozione e la gestione dell'elenco provinciale degli amministratori di sostegno al fine di agevolare l'azione dei giudici tutelari;

- ❑ a coprogettare, in accordo con i sottoscrittori del presente documento, il materiale di comunicazione relativo alla diffusione sul territorio delle tematiche concernenti l'Amministratore di Sostegno e la tutela giuridica delle persone fragili, prive di autonomia o incapaci di provvedere ai propri interessi, coordinando gli interventi di promozione e diffusione informativa, interessando a tale scopo l'Ufficio Relazioni con il Pubblico degli Enti sottoscrittori;
- ❑ promuovere forme adeguate per la gestione delle Amministrazioni di Sostegno per quanti sono impossibilitati a trovare nella propria famiglia, tra i parenti ed il volontariato una risorsa umana adeguata a svolgere le funzioni di AdS;
- ❑ a provvedere ad un monitoraggio annuale, in collaborazione con gli Enti ed Associazioni sottoscrittori del protocollo per il miglioramento e/o riorganizzazione dei Punti d'accesso per i disabili, presso cui vengono fornite informazioni.

**Il Comitato di Coordinamento pavese per i problemi dell'Handicap**, in qualità di capofila della Rete AdS Pavia si impegna a:

- ❑ promuovere e concorrere alla realizzazione di un sistema integrato di protezione giuridica, in coerenza con gli obiettivi del "Progetto Ads Pavia";
- ❑ coordinare l'attuazione delle attività della Rete AS Pavia previste dal Progetto;
- ❑ concorrere al coinvolgimento degli Uffici di Piano del territorio della provincia di Pavia, ASL e Tribunali, per attivare le sinergie necessarie per il conseguimento degli obiettivi del "Progetto Ads Pavia";
- ❑ concorrere, con i partner del Progetto, a promuovere e sostenere la costituzione e l'attivazione di sportelli con compiti di orientamento, consulenza e supporto alle famiglie e ai cittadini, laddove ne emerga il bisogno;
- ❑ definire i contenuti delle azioni di sensibilizzazione e dei percorsi formativi rivolti alle famiglie, agli operatori di servizi, agli operatori del Terzo Settore, alle Comunità locali ed ai singoli cittadini;
- ❑ partecipare al Tavolo Istituzionale del "Progetto AdS Pavia" attraverso un proprio rappresentante.

La **Provincia di Pavia** si impegna a:

- ❑ promuovere la conoscenza e realizzazione del "Progetto Ads Pavia";
- ❑ concorrere alla realizzazione di un sistema integrato di protezione giuridica, in coerenza con gli obiettivi del "Progetto Ads Pavia";
- ❑ valorizzare l'opportunità dell'Amministratore di Sostegno sul territorio provinciale;
- ❑ collaborare nell'organizzazione di specifici percorsi formativi territoriali, mettendo a disposizione le proprie competenze e favorendo quelle locali;
- ❑ sostenere la formazione degli operatori sociali sul tema della protezione giuridica con riferimento particolare ai nuovi obblighi previsti dalla legge 6/2004;
- ❑ partecipare al Tavolo Istituzionale del "Progetto AdS Pavia" attraverso un proprio rappresentante.

**Il Consorzio Sociale Pavese** si impegna a:

- ❑ promuovere e concorrere alla realizzazione di un sistema integrato di protezione giuridica, in coerenza con gli obiettivi del "Progetto Ads Pavia";
- ❑ valorizzare l'opportunità dell'Amministratore di Sostegno nel proprio territorio di riferimento;
- ❑ promuovere la conoscenza e la realizzazione del "Progetto Ads Pavia";
- ❑ attivare e agevolare i contatti con gli operatori sociali, i servizi e le realtà associative degli ambiti distrettuali per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal "Progetto Ads Pavia";

**Il Comune di Pavia** si impegna a:

- ❑ promuovere e concorrere alla realizzazione di un sistema integrato di protezione giuridica, in coerenza con gli obiettivi del "Progetto Ads Pavia";

- ❑ valorizzare l'opportunità dell'Amministratore di Sostegno nel proprio territorio di riferimento e in particolare presso le Amministrazioni Comunali;
- ❑ promuovere la conoscenza e la realizzazione del "Progetto Ads Pavia";
- ❑ attivare e agevolare i contatti con gli operatori sociali, i servizi e le realtà associative degli ambiti distrettuali per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal "Progetto Ads Pavia";
- ❑ partecipare al Tavolo Istituzionale di "Progetto Ads Pavia" attraverso un rappresentante del Comune.

**Gli Ambiti Distrettuali di Voghera, Vigevano, Broni, Casteggio, Certosa di Pavia, Corteolona, Garlasco e Mortara** si impegnano a:

- ❑ promuovere e concorrere alla realizzazione di un sistema integrato di protezione giuridica, in coerenza con gli obiettivi del "Progetto Ads Pavia";
- ❑ valorizzare l'opportunità dell'Amministratore di Sostegno nel proprio territorio di riferimento e in particolare presso le Amministrazioni Comunali;
- ❑ promuovere la conoscenza e la realizzazione del "Progetto Ads Pavia";
- ❑ attivare e agevolare i contatti con gli operatori sociali, i servizi e le realtà associative degli ambiti distrettuali per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal "Progetto Ads Pavia";
- ❑ partecipare al Tavolo Istituzionale del "Progetto Ads Pavia" attraverso un rappresentante del proprio Ufficio di Piano o del Comune capofila.

**L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Pavia** si impegna a:

- ❑ promuovere e concorrere alla realizzazione di un sistema integrato di protezione giuridica, in coerenza con gli obiettivi del "Progetto AdS Pavia";
- ❑ ampliare la conoscenza e valorizzare l'opportunità dell'istituto dell'Amministratore di Sostegno tra tutti i Medici del territorio provinciale;
- ❑ promuovere la conoscenza e la realizzazione del "Progetto AdS Pavia";
- ❑ facilitare i contatti tra gli operatori sociali, i servizi, le realtà associative operanti nell'ambito del "Progetto AdS Pavia" ed i Medici propri aderenti, ovunque operanti, in relazione all'esercizio del proprio impegno professionale, scientifico e sociale ed agli obiettivi stabiliti nel "Progetto Ads Pavia";
- ❑ partecipare al Tavolo Istituzionale del "Progetto Ads Pavia" attraverso un proprio rappresentante."

## **ART. 2 - IL TAVOLO ISTITUZIONALE DI PROGETTO**

Al fine di promuovere e concorrere alla realizzazione di un sistema integrato di protezione giuridica, in accordo con le strategie adottate dal progetto e con quanto stabilito nel presente protocollo, è stato costituito un Tavolo Istituzionale, composto dai sottoscrittori dello stesso, allargato agli stakeholders di riferimento, con il compito di:

- ❑ curare la realizzazione del presente protocollo, confrontando e coordinando tra loro le attività istituzionali e volontarie dei sottoscrittori;
- ❑ definire le linee guida in tema di Amministratore di Sostegno nel territorio provinciale;
- ❑ coordinare la diffusione del materiale di informazione;
- ❑ garantire una corretta e costante diffusione dell'Opportunità della protezione giuridica delle persone fragili;
- ❑ implementare incontri di sensibilizzazione rivolti all'intera cittadinanza per promuovere e diffondere la cultura e l'opportunità dell'amministratore di sostegno;
- ❑ organizzare eventi informativi e formativi (seminari, incontri, convegni) rivolti a volontari, operatori, cittadini, associazioni e familiari;
- ❑ promuovere i contatti con i Giudici tutelari dei Tribunali della provincia di Pavia sul progetto ed aggiornarli costantemente sulle attività proposte;
- ❑ curare le relazioni istituzionali;
- ❑ promuovere contatti ed incontri con gli ambiti distrettuali, per il tramite degli Uffici di Piano;
- ❑ monitorare l'andamento del progetto AdS di Pavia.

### **ART. 3**

Si individua il Responsabile dell'Ufficio di Protezione Giuridica dell'Asl come garante della attuazione del Protocollo, con il compito di:

- convocare il Tavolo istituzionale almeno 1 volta all'anno;
- redigere, congiuntamente con il rappresentante del Progetto AdS / Rete AdS Pavia, una relazione annuale sullo stato di attuazione del sistema integrato di protezione giuridica;
- tenere il contatto con gli UPG delle altre ASL di Regione Lombardia.

### **ART. 4**

Alle azioni previste nel presente protocollo è data attuazione attraverso le seguenti risorse:

- l'utilizzo del contributo erogato da Fondazione Cariplo, Coordinamento regionale dei Centri di Servizio per il Volontariato della Lombardia e il Comitato di Gestione del fondo speciale per il Volontariato in Lombardia per la realizzazione del "Progetto AdS Pavia";
- la possibilità, da parte di ciascun PdZ, di investire una somma indicativa di €.1.000 annui per consentire l'avviamento di almeno 3 sportelli su tutto il territorio provinciale, tenuto conto che uno sportello è già stato avviato a Vigevano, mediante apposita convenzione e la medesima proposta di attivazione è stata presentata nel documento Rete AdS per la nuova triennalità ai 9 PdZ;
- eventuali attività deliberate da ciascun sottoscrittore, in rapporto alle proprie disponibilità di bilancio e alle proprie competenze istituzionali.

### **ART. 5**

Il Protocollo rimane aperto alla sottoscrizione di altri Enti ed Associazioni, nell'intento di migliorare la qualità di accesso e fruizione dei servizi erogati nel territorio provinciale, al fine di realizzare un sistema realmente integrato di protezione giuridica.

### **ART. 6**

Il presente accordo di collaborazione ha validità, a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso, alla data del 31 marzo 2015. I sottoscrittori hanno facoltà di rescindere il presente accordo in ogni momento, previa comunicazione di almeno quindici giorni.

### **ART. 7**

Il presente atto, redatto in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge n. 266/91.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pavia,

**per l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Pavia**

Il Direttore Generale  
Dott. Alessandro Mauri

---

**per il Comitato di Coordinamento pavese per i problemi dell'Handicap - capofila della "Rete AdS Pavia"**

---

**per la Provincia di Pavia**

---

**per il Comune di Pavia**

---

**per il Consorzio Sociale Pavese**

---

**per l'Ambito Distrettuale di Voghera**

---

**per l'Ambito Distrettuale di Vigevano**

---

**per l'Ambito Distrettuale di Broni**

---

**per l'Ambito Distrettuale di Casteggio**

---

**per l'Ambito Distrettuale di Certosa di Pavia**

---

**per l'Ambito Distrettuale di Corteolona**

---

**per l'Ambito Distrettuale di Garlasco**

---

**per l'Ambito Distrettuale di Mortara**

---

**per l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli  
Odontoiatri della provincia di Pavia**

---